



NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI SAN PIETRO IN CASALE

DOMENICA

27

GIUGNO 2021

✠ **XIII DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO.** (verde).

Sap 1,13-15; 2,23-24: *Per invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo.*

Dal Salmo 29: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

2Cor 8,7-9.13-15: *La vostra abbondanza supplisca all'indigenza dei fratelli poveri.*

Mc 5,21-43: *Fanciulla, io ti dico: alzati!*



Sante Messe

Agenda parrocchiale

GIUGNO		
Sabato 19	ore 18.00 – ✠ <i>Elda Pedersoli e Giancarlo Alvoni</i>	Ore 16/18 – Confessioni nell'Oratorio della Visitazione, con mascherina obbligatoria.
Domenica 20	ore 8.00 – ✠ <i>Sergio Gregori</i> ore 10.00 – ✠ <i>Dalila Ceresi</i> ore 11.15 – <i>Pro populo</i>	Durante le Messe delle 10 e 16, 8 bambini/e di V elementare riceveranno il Sacramento della PRIMA COMUNIONE 
	ore 16.00 – <i>Santa Messa</i>	Ore 9.15 – Battesimo: Ryan Rudha
Lunedì 21 San Luigi Gonzaga, religioso	ore 8.00 – ✠ <i>Renato Rubbi</i>	
Martedì 22	ore 8.00 – ✠ <i>Fiorenzo Mazzoni</i> ore 10.00 – ✠ <i>Giuseppina</i>	Ore 8.30/9.45 – Adorazione eucaristica.  Ore 9/10 – Confessioni in Chiesa, con mascherina obbligatoria.
Mercoledì 23	ore 8.00 – <i>Intenzioni di preghiera Gruppo Padre Pio</i> ore 18.30 – ✠ <i>Di Nunzio Nicola, Giovanni, Benedetto e genitori</i>	Ore 8.00 – Incontro di preghiera Gruppo Padre Pio: S. Messa e al termine recita del S. Rosario.
Giovedì 24 Natività di San Giovanni Battista	ore 8.00 – ✠ <i>Giovanni Erani</i>	
Venerdì 25	ore 8.00 – ✠ <i>Def. fam. Sirotti e Buggini</i>	
Sabato 26	ore 8.00 – ✠ <i>Argene Righi</i> ore 18.00 – ✠ <i>Stefano Vaccari</i>	Ore 11.00 – Battesimo: Diego Recchia Ore 16/18 – Confessioni nell'Oratorio della Visitazione, con mascherina obbligatoria.
Domenica 27 Giornata per la carità del Papa	ore 8.00 – ✠ <i>Def. fam. Verardi Rimondi</i> ore 10.00 – ✠ <i>Rossana Bovina</i> ore 11.15 – ✠ <i>Def. fam. Zucchelli Corazzari Targa</i>	

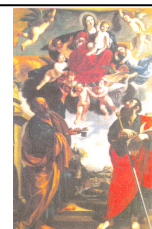
Festa dei Santi Patroni Pietro e Paolo

Martedì 29 giugno 2021 ore 20.30 nella Piazza della Chiesa

Santa Messa solenne. Al termine, ciambella per tutti.

Si raccomanda: l'uso della mascherina, il distanziamento e di evitare assembramenti.

In caso di pioggia, celebrazione della Messa in chiesa.



Udienza generale di Papa Francesco

Cortile di San Damaso; Mercoledì 19 maggio 2021

Catechesi: *Distrazioni, aridità, accidia*

- Prima parte -

Seguendo la falsariga del *Catechismo*, in questa catechesi ci riferiamo all'esperienza vissuta della preghiera, cercando di mostrarne alcune difficoltà molto comuni, che vanno identificate e superate. Pregare non è facile: ci sono tante difficoltà che vengono nella preghiera. Bisogna conoscerle, individuarle e superarle.

Il primo problema che si presenta a chi prega è **la distrazione**. (cfr *CCC*, 2729). Tu incominci a pregare e poi la mente gira, gira per tutto il mondo; il tuo cuore è lì, la mente è lì ... la distrazione dalla preghiera. La preghiera convive spesso con la distrazione. Infatti, la mente umana fatica a soffermarsi a lungo su un solo pensiero. Tutti sperimentiamo questo continuo turbinio di immagini e di illusioni in perenne movimento, che ci accompagna persino durante il sonno. E tutti sappiamo che non è bene dare seguito a questa inclinazione scomposta.

La lotta per conquistare e mantenere la concentrazione non riguarda solo la preghiera. Se non si raggiunge un sufficiente grado di concentrazione non si può studiare con profitto e nemmeno si può lavorare bene. Gli atleti sanno che le gare non si vincono solo con l'allenamento fisico ma anche con la disciplina mentale: soprattutto con la capacità di stare concentrati e di mantenere desta l'attenzione.

Le distrazioni non sono colpevoli, però vanno combattute. Nel patrimonio della nostra fede c'è una virtù che spesso viene dimenticata, ma che è tanto presente nel Vangelo. Si chiama "vigilanza". E Gesù lo dice tanto: "Vigilate. Pregate". Il *Catechismo* la cita esplicitamente nella sua istruzione sulla preghiera (cfr *n. 2730*). Spesso Gesù richiama i discepoli al dovere di una vita sobria, guidata dal pensiero che prima o poi Lui ritornerà, come uno sposo dalle nozze o un padrone da un viaggio. Non conoscendo però il giorno e l'ora del suo ritorno, tutti i minuti della nostra vita sono preziosi e non vanno dispersi in distrazioni. In un istante che non conosciamo risuonerà la voce del nostro Signore: in quel giorno, beati quei servi che Egli troverà operosi, ancora concentrati su ciò che veramente conta. Non si sono dispersi inseguendo ogni attrattiva che si affacciava alla loro mente, ma hanno cercato di camminare sulla strada giusta, facendo il bene e facendo il proprio compito. Questa è la distrazione: che l'immaginazione gira, gira, gira ... Santa Teresa chiamava questa immaginazione che gira, gira nella preghiera, "la pazza della casa": è come una pazza che ti fa girare, girare ... Dobbiamo fermarla e ingabbiarla, con l'attenzione.

Un discorso diverso merita **il tempo dell'aridità**. Il *Catechismo* lo descrive in questo modo: «Il cuore è insensibile, senza gusto per i pensieri, i ricordi e i sentimenti anche spirituali. È il momento della fede pura, che rimane con Gesù nell'agonia e nella tomba» (*n. 2731*). L'aridità ci fa pensare al Venerdì Santo, alla notte e al Sabato Santo, tutta la giornata: Gesù non c'è, è nella tomba; Gesù è morto: siamo soli. E questo è il pensiero-madre dell'aridità. Spesso non sappiamo quali siano le ragioni dell'aridità: può dipendere da noi stessi, ma anche da Dio, che permette certe situazioni della vita esteriore o interiore. O, alle volte, può essere un mal di testa o un mal di fegato che ti impedisce di entrare nella preghiera. Spesso non sappiamo bene la ragione. I maestri spirituali descrivono l'esperienza della fede come un continuo alternarsi di tempi di consolazione e di desolazione; momenti in cui tutto è facile, mentre altri sono segnati da una grande pesantezza. Tante volte, quando noi troviamo un amico, diciamo. "Come stai?" – "Oggi sto giù". Tante volte siamo "giù", cioè non abbiamo dei sentimenti, non abbiamo consolazioni, non ce la facciamo. Sono quei giorni grigi ... e ce ne sono, tanti, nella vita! Ma il pericolo è avere il cuore grigio: quando questo "essere giù" arriva al cuore e lo ammala ... e c'è gente che vive con il cuore grigio. Questo è terribile: non si può pregare, non si può sentire la consolazione con il cuore grigio! O non si può portare avanti un'aridità spirituale con il cuore grigio. Il cuore dev'essere aperto e luminoso, perché entri la luce del Signore. E se non entra, bisogna aspettarla con speranza. Ma non chiuderla nel grigio.

Fiori di Carità

In memoria di Angelina Ravaioli ved. Erani (Pro Asilo) – Famiglia Ruo € 50.

In memoria di Romano Nanetti – I familiari € 50.

Per i Sacramenti – I genitori, per il battesimo di Cecilia Roncaglia, € 100; i nonni, per il battesimo di Cecilia Roncaglia, € 100; la famiglia, per il battesimo di Elia Finotti, € 50.